









Gianni Stasio, vicepresidente dell'Innova Carlisport

E' passata un'altra gara e l'Innova Carlisport ha scalato un'altra posizione nel campionato di serie B. In realtà sabato scorso la vittoria col Foligno (4-2 con doppietta di Borsato e reti di Richartz e Ranelletti) poteva valere un clamoroso doppio sorpasso, ma l'Isola ha vinto in extremis lo scontro diretto col Prato Rinaldo e ora guida la classifica con gli stessi punti degli ariccini, ma in una migliore situazione nello scontro diretto. «E' chiaro che un po' di amarezza è rimasta – dice con sincerità il vice-presidente Gianni Stasio – perché il nostro destino dipendeva, e dipende ancora, anche dalle altre concorrenti. Ma voglio fare i complimenti ai ragazzi che hanno fatto il loro dovere in Umbria, approcciandosi alla gara con grande concentrazione e determinazione e calando un po' solo in avvio di ripresa, forse anche per qualche decisione arbitrale un po' controversa e per merito del Foligno, che si è giocata la partita con impegno com'è giusto che sia in questo finale di stagione». Dopo il momentaneo aggancio dal 2-0 al 2-2, gli ariccini hanno avuto la forza di tornare avanti e vincere la propria gara. Ora ai ragazzi di Micheli manca di fatto solo il match interno con l'Elmas, visto che all'ultima di campionato arriveranno i tre punti a tavolino contro la Torgianese. L'Isola, invece, dovrà affrontare l'Acquedotto in casa e il Nursia fuori. «Sento che ce la faremo – dice Stasio -. Chiaramente l'Isola è padrona del suo destino, ma credo che Acquedotto e Nursia onoreranno lo sport e giocheranno al massimo. Noi dovremo preoccuparci dell'Elmas e pensare, come a Foligno, solamente al nostro risultato per poi informarci su come saranno andate le cose su altri

